

PRESIDENTE. La ringrazio...

FRANCESCO SILVESTRI (M5S). ... ma non per questo ... *(Prolungati applausi dei deputati del gruppo MoVimento 5 Stelle)*.

PRESIDENTE. Grazie.

***(Iniziative, anche a livello europeo, volte a contrastare l'attività criminale dedita al traffico di migranti e ad avviare un processo di immigrazione regolare ed ordinata – n. 3-00245)***

PRESIDENTE. Il deputato Bicchielli ha facoltà di illustrare l'interrogazione Lupi ed altri n. 3-00245 *(Vedi l'allegato A)*, di cui è cofirmatario.

Colleghi, siete tenuti cortesemente a fare silenzio, perché tutti hanno il diritto di parlare, tutti hanno il diritto di prendere la parola. Prego, deputato Bicchielli.

PINO BICCHIELLI (NM(N-C-U-I)-M). Grazie, Presidente, Presidente Meloni, nell'ultima relazione settimanale al Governo i nostri servizi segreti hanno lanciato l'allarme che dalla Libia sono pronte a partire 685.000 persone. Il Ministro della Difesa, Crosetto ha detto che Unione europea, NATO e Occidente devono prendere atto che l'immigrazione incontrollata e continua diventa un modo per colpire i Paesi più esposti, *in primis* l'Italia. La Relazione annuale sulla politica dell'informazione per la sicurezza ha messo in risalto come, nel corso del 2022, l'immigrazione irregolare in Italia sia stata caratterizzata da un marcato aumento dei flussi su tutte le rotte. L'Italia continua a rivelarsi la principale porta di ingresso di migranti irregolari nell'Unione europea e tale fenomeno è marcatamente agevolato da un fortissimo attivismo criminale. La rotta del Mediterraneo centrale si conferma la principale direttrice, nonché la più pericolosa per la perdita di vite umane. In Libia la presenza di strutturate reti criminali è uno dei principali fattori di facilitazione dell'immigrazione irregolare

verso l'Italia.

PRESIDENTE. Concluda.

PINO BICCHIELLI (NM(N-C-U-I)-M). Lei, signor Presidente del Consiglio, ha più volte annunciato un'iniziativa di un Piano Mattei, perché l'Italia e l'Europa diventino protagonisti dello sviluppo economico e sociale del continente africano.

Le chiediamo, pertanto, quali iniziative il Governo intenda intraprendere, anche a livello europeo, al fine di contrastare l'attività criminale dedita al traffico di migranti e di avviare un processo di immigrazione regolare nel nostro Paese *(Applausi dei deputati del gruppo Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro)-MAIE)*.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, ha facoltà di rispondere.

GIORGIA MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*. Grazie, Presidente. Ovviamente, questa materia richiederebbe molto più tempo per consentire una risposta esaustiva. In ogni caso, mi pare evidente che, da diversi mesi, noi stiamo assistendo a una pressione migratoria, attraverso il Mediterraneo centrale, verso l'Europa, e quindi verso l'Italia, che ha pochi precedenti. Le cause sono molteplici, le conosciamo, ovviamente: l'instabilità politica, le crisi economiche, aggravate dal conflitto internazionale, e, non da ultimo - lo continuo a denunciare - interessi di potenti organizzazioni criminali di trafficanti, che spesso sono dotate di proiezioni transnazionali. L'immigrazione di massa è un fenomeno di portata ampissima, che riguarda ovviamente la vita dei migranti, che riguarda la tutela dei più fragili, ma che riguarda anche la sicurezza dei cittadini e la tutela sociale delle nostre società. Per questo ribadisco che il Governo non intende piegarsi alle molte e potenti pressioni di chi vorrebbe imporre la visione ideologica di un mondo privo di

confini nazionali, in nome di un indefinito diritto a migrare (*Applausi dei deputati dei gruppi Fratelli d'Italia, Lega-Salvini Premier, Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE e Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro)-MAIE*).

L'azione del Governo, come finora dimostrato, sarà, al contrario, incentrata sul rispetto della legge e del diritto nazionale e internazionale, mettendo fine alle anomalie che hanno caratterizzato l'approccio italiano al tema migratorio. Questo vuol dire contrastare con fermezza l'immigrazione illegale e il traffico di esseri umani, significa tutelare chi ha diritto alla protezione internazionale e gestire in modo ordinato l'immigrazione legale, attraverso i decreti Flussi, il tutto in un quadro di responsabilità che deve coinvolgere anche gli altri Stati europei.

Voi avete visto che, per la prima volta, la rotta del Mediterraneo centrale oggi è considerata questione prioritaria di interesse europeo; è stato grazie all'impulso di questo Governo, però, ovviamente, non intendiamo accontentarci dei proclami, e non lo faremo. Già nelle prossime settimane noi chiederemo risposte immediate, lo stiamo facendo anche in questi giorni, di sostegno in favore degli Stati del Nordafrica, Tunisia in testa, perché la Tunisia sta vivendo una crisi profonda, con conseguenze che possono essere molto preoccupanti per l'Italia, e non solo.

Noi vogliamo essere di impulso a tutta l'Europa per un nuovo rapporto con l'Africa, è quello che abbiamo chiamato il Piano Mattei, ossia una strategia di cooperazione che sia incentrata su un rapporto paritetico, un rapporto di reciproca crescita e interesse per garantire alle popolazioni africane il fondamentale diritto a non essere costrette a migrare in cerca di una vita migliore (*Applausi dei deputati dei gruppi Fratelli d'Italia, Lega-Salvini Premier, Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE e Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro)-MAIE*).

Non intendiamo più rimanere sotto il ricatto di scafisti senza scrupoli, che usano i migranti

come scudi umani per i propri traffici, e non intendiamo più far decidere a questi criminali chi può arrivare in Italia e chi no (*Applausi dei deputati dei gruppi Fratelli d'Italia, Lega-Salvini Premier, Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE e Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro)-MAIE*).

Su questo si sono mossi i provvedimenti del Governo e su questo andremo avanti, e siamo molto determinati, perché sappiamo che questa è l'unica strada per fermare le morti in mare, tutelare i più deboli e garantire sicurezza e legalità a chi vive in Italia (*Applausi dei deputati dei gruppi Fratelli d'Italia, Lega-Salvini Premier, Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE e Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro)-MAIE*).

PRESIDENTE. Il deputato Lupi ha facoltà di replicare.

MAURIZIO LUPI (NM(N-C-U-I)-M). Grazie, signor Presidente. Signor Presidente del Consiglio, siamo soddisfatti della linea che lei qui, e non solo qui, ha illustrato riguardo a questo tema, che coinvolge tutti ed è epocale. Mi permetta di approfittare, da presidente del mio gruppo parlamentare, Noi Moderati, ma credo da persona che ha a cuore, come lei e come tutti noi, maggioranza e opposizione, non solo salvare le vite, ma cercare di dare risposte serie, per chiarire una cosa molto evidente, e chiedo scusa al collega Magi se si sente chiamato in causa. La linea della fermezza, la linea della difesa dei propri confini, che non sono poi i confini dell'Italia, sono i confini dell'intera Europa, non è una linea disumana. È disumana un'accoglienza illimitata, è disumana un'accoglienza non dignitosa, è disumano essere conniventi con gli scafisti della morte (*Applausi dei deputati dei gruppi Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro)-MAIE, Fratelli d'Italia, Lega-Salvini Premier e Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE*) che ogni